

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento per la Pianificazione Strategica
IL DIRIGENTE GENERALE

*"Indennità di Residenza - L.r. 17.02.1987 n.8. "Farmacie rurali e Dispensari farmaceutici"
- Cap. 413715 - Acconto anno 2019*

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge n.833/78 e s.m.i. di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO** il D.P. Regionale 28/02/1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502, nel testo modificato con il Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n.517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 30 recante norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali;
- VISTA** la legge regionale 15 Maggio 2000 n.10 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n.36108 del 1° ottobre 2001 il quale ascrive tra le competenze esercitate dalle Aziende Sanitarie Provinciali territorialmente competenti, le attribuzioni concernenti l'indennità di residenza alle farmacie rurali;
- CONSIDERATO** che, come da parere prot.n. 744/338.11.06 del 16 gennaio 2007 dell'Ufficio Legislativo e Legale, al farmacista gestore o al sanitario cui è affidato il dispensario farmaceutico spetta l'indennità di gestione ai sensi della legge n.221 del 8 marzo 1968, come modificata dalla legge n.362 dell'8 novembre 1991;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 e s.m.i. di riordino del sistema sanitario in Sicilia pubblicata nella GURS del 17 aprile 2009, n.17;
- VISTO** il Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO** il comma 7, del'art. 3 del D.L. n.35 dell'8 aprile 2013, il quale dispone che: "A decorrere dall'anno 2013 costituisce adempimento regionale - ai fini e per gli effetti dell'articolo 2, comma 68, lettera c), della legge 23 dicembre 2009, n. 191, prorogato a decorrere dal 2013 dall'articolo 15, comma 24, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135- verificato dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa fra lo Stato, le Regioni e le Province

autonome di Trento e di Bolzano del 23 marzo 2005, l'erogazione, da parte della regione al proprio Servizio sanitario regionale, entro la fine dell'anno, di almeno il 90% (per cento) delle somme che la regione incassa nel medesimo anno dallo Stato a titolo di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, e delle somme che la stessa regione, a valere su risorse proprie dell'anno, destina al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale. A decorrere dall'anno 2015 la predetta percentuale è rideterminata al valore del 95 per cento e la restante quota deve essere erogata al servizio sanitario regionale entro il 31 marzo dell'anno successivo.”;

- VISTO** l'art. 47, comma 12, della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 che prevede: *“A decorrere dall'1 gennaio 2014, sono recepite nell'ordinamento contabile della Regione siciliana le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni”;*
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 201 del 10/08/2015 recante *“Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, articolo 20 – Perimetrazione entrate e uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale”* e successivi decreti del Ragioniere Generale;
- VISTO** il D.D.S. n.2185 del 2 dicembre 2015, *“Indennità di residenza da erogare ai soggetti di cui all'art.1 della L.R. n.8, del 17.02.1987 rivalutata per effetto dell'indice ISTAT dello 0,2%”;*
- VISTO** il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n.12 – Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n.19 *“Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della l.r. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n.6 e s.m.i.”;*
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n.9 e s.m.i.: *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019/2021”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n.9 del 26 febbraio 2019 - Supplemento Ordinario -;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n.75 del 26 febbraio 2019 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2019/2021, Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, Allegato 4/1 – 9.2.”;*
- VISTO** il DDS n.1745 del 26 agosto 2019 con il quale, ai sensi del comma 2 dell'art.20 del D.L.gs. n.118/2011, è stato assunto l'impegno della somma di euro 1.220.000,00 sul cap. 413715 *“Indennità di residenza a favore dei titolari, dei direttori responsabili e dei gestori provvisori delle farmacie rurali e indennità di gestione in favore dei dispensari farmaceutici”*, del Bilancio Finanziario Gestionale della Regione siciliana per l'anno 2019, Dipartimento Pianificazione Strategica, finanziato con quota parte delle risorse indistinte di fondo sanitario, per il successivo pagamento dell'indennità di disagiata residenza in favore delle farmacie rurali e dei dispensari farmaceutici, spettante nell'anno 2019;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n.5281 del 31.01.2020 questa amministrazione ha richiesto, alle ASP territorialmente competenti, l'acquisizione delle certificazioni, ai sensi della L.r. 17.02.1987 n.8 e s.m.i., attestanti il regolare funzionamento e il puntuale rispetto dell'orario e dei turni di apertura al pubblico ai fini della determinazione dell'indennità di residenza a favore delle farmacie rurali e dei dispensari farmaceutici spettante nell'anno 2019;
- PRESO ATTO** che, ad oggi, non tutte le aziende sanitarie Provinciali hanno comunicato gli importi complessivi dovuti per l'anno 2019 ai titolari delle farmacie rurali e dei dispensari farmaceutici che beneficiano dell'indennità di disagiata residenza;
- RITENUTO** prioritario assolvere al rispetto delle disposizioni di cui al comma 7, dell'art. 3 del D.L. n.35 dell'8 aprile 2013, quale adempimento regionale necessario per accedere alle ulteriori risorse di fondo sanitario (3%) previste dall'art.2, comma 68, lett.c) della L. n.191/2009;
- VISTO** il DDS n. 807 del 7 maggio 2019 con il quale è stato disposto il riparto e la contestuale liquidazione, alle ASP territorialmente competenti, delle risorse destinate all'indennità di residenza a favore delle farmacie rurali e dei dispensari farmaceutici per l'anno 2018;

RITENUTO, ai fini di assolvere al rispetto delle disposizioni di cui al comma 7, dell'art. 3 del D.L. n.35 dell' 8 aprile 2013, nelle more di acquisire tutte le certificazioni relative all'anno 2019 da parte delle ASP competenti territorialmente, di erogare, a titolo di acconto, l'80% delle somme impegnate sul cap. 413715 con il citato DDS n.1745 del 26 agosto 2019, da ripartire alle ASP nella medesima percentuale, calcolata sulle somme già assegnate e liquidate nell'anno 2018 con D.D.S. n. 807 del 7 maggio 2019, come di seguito esposto:

<i>Aziende Sanitarie</i>	<i>Riparto 2018 di cui al DDS n.807 del 7/5/2019</i>	<i>Riparto acconto 80% dell'impegno 2019/riparto 2018</i>
<i>ASP di Agrigento</i>	52.169,37	41.735,50
<i>ASP di Caltanissetta</i>	36.396,84	29.117,47
<i>ASP di Catania</i>	67.146,32	53.717,06
<i>ASP di Enna</i>	41.236,72	32.989,38
<i>ASP di Messina</i>	653.145,33	522.516,26
<i>ASP di Palermo</i>	223.088,00	178.470,40
<i>ASP di Ragusa</i>	5.840,79	4.672,63
<i>ASP di Siracusa</i>	44.157,13	35.325,70
<i>ASP di Trapani</i>	96.819,50	77.455,60
<i>Totale ASP</i>	1.220.000,00	976.000,00

RITENUTO, per quanto sopra, di procedere al riparto, alla liquidazione e al pagamento in favore delle Aziende Sanitarie Provinciali della somma complessiva di **euro 976.000,00** a valere sui residui passivi del capitolo 413715 del Bilancio della Regione 2020, in esercizio provvisorio, di cui all'impegno assunto con D.D.S.n. 1745 del 26 agosto 2019 e di rinviare l'erogazione di euro 244.000,00, corrispondente al restante 20% della somma di € 1.220.000,00 per l'anno 2019, non appena saranno pervenute ed esaminate le certificazioni predisposte dalle rispettive ASP territorialmente competenti;

VISTA la Legge Regionale 24 gennaio 2020 n. 1 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n.5 del 28 gennaio 2020;

VISTO l'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e s.m.i.;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni e le finalità descritte in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte, è disposto il riparto, la liquidazione e il pagamento, a titolo di acconto, della somma di **euro 976.000,00**, in conto residui, sul capitolo **413715** "Indennità di residenza a favore dei titolari, dei direttori responsabili e dei gestori provvisori delle farmacie rurali e indennità di gestione in favore dei dispensari farmaceutici" – codice **SIOPE U.1.04.01.02.020** - del Bilancio della Regione Siciliana – esercizio finanziario 2020, pari all'80% dell'impegno assunto con DDS n. 1745 del 26 agosto 2019, da corrispondere alle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione Sicilia territorialmente competenti nella misura a fianco di ciascuna di esse indicata nella sottostante tabella:

<i>Aziende Sanitarie</i>	<i>Riparto 2018 di cui al DDS n.807 del 7/5/2019</i>	<i>Riparto acconto 80% dell'impegno 2019/riparto 2018</i>
<i>ASP di Agrigento</i>	52.169,37	41.735,50
<i>ASP di Caltanissetta</i>	36.396,84	29.117,47
<i>ASP di Catania</i>	67.146,32	53.717,06
<i>ASP di Enna</i>	41.236,72	32.989,38
<i>ASP di Messina</i>	653.145,33	522.516,26
<i>ASP di Palermo</i>	223.088,00	178.470,40
<i>ASP di Ragusa</i>	5.840,79	4.672,63
<i>ASP di Siracusa</i>	44.157,13	35.325,70
<i>ASP di Trapani</i>	96.819,50	77.455,60
<i>Totale ASP</i>	1.220.000,00	976.000,00

Art.2

La somma complessiva di **euro 976.000,00** di cui al riparto disposto con il precedente art.1, è erogata mediante l'emissione di mandati di pagamento a favore di ciascuna delle Aziende Sanitarie Provinciali territorialmente competenti con accredito sul conto di Tesoreria intrattenuto presso la contabilità speciale della Banca d'Italia.

Art.3

Con successivi provvedimenti si procederà alla liquidazione ed erogazione della somma di euro 244.000,00, corrispondente al restante 20% della somma di euro 1.220.000,00 per l'anno 2019, non appena saranno pervenute ed esaminate le certificazioni predisposte dalle rispettive ASP territorialmente competenti.

Il provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e inviato alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato per il controllo di competenza.

Palermo, 17/03/2020

Il Dirigente del Servizio
D.ssa *Patrizia Schiavato*



Il Dirigente Generale
Antonio La Rocca